



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2364/2021 del 10/12/2021

OGGETTO **Concessione di un'aspettativa senza assegni, per motivi personali/famigliari, ad una dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso il Servizio Politiche Educative e Istruzione.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE Una dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso il Servizio Politiche Educative e Istruzione ha chiesto con nota prot. gen. n. 90079/2021, di poter usufruire di un'aspettativa senza assegni, per motivi personali/familiari.

Il Responsabile di P.O. del Servizio competente, informato in merito alle motivazioni alla base della suddetta richiesta, ha espresso parere favorevole ai fini della concessione dell'aspettativa non retribuita.

MOTIVAZIONE Le motivazioni espresse dalla dipendente a supporto della richiesta richiamata in premessa sono tali da giustificare la concessione dell'aspettativa senza assegni.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 marzo 2021, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 - cfr pag. 92-93 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n.14 - cfr. pagg. 91-92-93 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

pag. 1/2

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Mazzarini Graziella**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali - triennio 2016-2018 - art. 39 "Aspettativa per motivi familiari e personali" e art.42 "Norme comuni sulle aspettative".

DETERMINA

DECISIONE

Concede un'aspettativa senza assegni, per motivi personali, a decorrere dal 13 dicembre 2021 fino al 22 dicembre 2021, ad una dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso il Servizio Politiche Educative e Istruzione, così come meglio precisato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Non attribuisce il centro di costo in quanto contemplato nella procedura stipendiale.

EFFETTI

L'aspettativa senza assegni è concessa nel rispetto della normativa contrattuale in materia per il periodo sopra individuato, salvo che la dipendente comunichi il venir meno delle motivazioni che hanno determinato la richiesta di aspettativa e la conseguente interruzione dell'istituto contrattuale.

Durante il periodo di aspettativa senza assegni non maturano le ferie né la tredicesima mensilità; tale periodo, inoltre, non è computato ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza.

ALLEGATI

- **All.A) elenco nominativo** (impronta:
EF49A59C94C2E58F70B13432B3A9234BBB9DD5A58E2296D0D6340E1FB936045D)